



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PTIC81400C: STATALE LEONARDO DA VINCI

Scuole associate al codice principale:

PTAA814008: STATALE LEONARDO DA VINCI
PTAA814019: CIGNANO
PTAA81402A: FUCINI
PTEE81401E: GIANNI RODARI
PTEE81402G: RENATO FUCINI
PTEE81403L: LEONARDO DA VINCI
PTEE81404N: MARINO MARINI
PTMM81401D: STATALE "LEONARDO DA VINCI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è leggermente superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso della scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo;) è in linea ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è conforme a quello di scuole con background socio- economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica è in linea o di poco inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica è nella media nazionale. La disparità a livello di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli più dotati rimane costante nel corso della loro permanenza a scuola in tutti i plessi dell'Istituto.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola sta costruendo il curricolo di educazione civica improntando unità di competenza condivise e griglie di osservazione.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono abbastanza soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano alcune difficoltà nello studio e/o raggiungono voti bassi. La maggior parte delle classi della primaria dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI tendenzialmente in linea con quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito il proprio curricolo base con quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è presente. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale coinvolto è da ampliare. La progettazione didattica è abbastanza condivisa tra i docenti. Alcuni docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

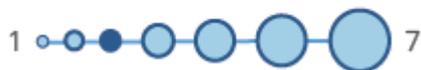
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica, anche se è stata poco condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua il monitoraggio in modo occasionale e/o soltanto di alcune attività da monitorare.

È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività.

Solo alcune spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Solo una parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa ad alcune reti e/o ha alcune collaborazioni con soggetti esterni e alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative, soprattutto con le altre agenzie formative con le quali ha instaurato buone collaborazioni. La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate. La partecipazione dei genitori alla vita della scuola è sporadica.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Rafforzare le competenze di base con uno spostamento dei risultati degli studenti verso le fasce più alte.

TRAGUARDO

Aumento del successo formativo degli alunni riducendo il numero di quelli nelle fasce di voto/livello più basse.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare il sistema di controllo dei risultati attraverso prove strutturate per classi parallele di conoscenze, abilità e competenze disciplinari
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Configurare il lavoro dei dipartimenti disciplinari in verticale anche come spazio di riflessione didattica e condivisione di strumenti e materiali
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Operare la revisione del Curricolo di istituto a partire dalle competenze chiave europee
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rafforzare le competenze matematiche-scientifiche-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative
5. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzo di metodologie collaborative (peer education e flipped classroom) e di attività laboratoriali
6. **Ambiente di apprendimento**
Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso le azioni previste dal Piano scuola 4.0 per la costruzione delle Next Generation Classrooms.
7. **Ambiente di apprendimento**
Organizzare percorsi legati al benessere personale, alla salute e alla consapevolezza di sé (adesione alla Rete toscana "Scuole che promuovono salute")
8. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare percorsi di didattica inclusiva per incrementare il successo formativo di tutti gli alunni
9. **Continuità e orientamento**
Progettare percorsi didattici innovativi e aperti alla continuità verticale all'interno dell'istituto
10. **Continuità e orientamento**
Progettare e realizzare percorsi di orientamento per la scuola secondaria di primo grado (linee guida del 17/5/23 in attuazione del DM 328 del 22/12/22)
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la crescita e la valorizzazione del capitale professionale dell'istituto attraverso la formazione e la collaborazione fra i docenti
12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rafforzare il patto educativo scuola-famiglia organizzando incontri e collaborazioni nel quartiere



13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare le collaborazioni con enti e fondazioni presenti sul territorio e crearne di nuove attraverso accordi di rete e azioni formative (PEZ, bando "Piccole bellezze", Rete "Scuole che Promuovono Salute")





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Consolidare i risultati in Italiano, matematica e inglese in uscita per la classe quinta primaria e terza secondaria do I grado

TRAGUARDO

Consolidamento dei risultati delle prove standardizzate ai livelli della media regionale e nazionale per tutte le classi interessate.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare il sistema di controllo dei risultati attraverso prove strutturate per classi parallele di conoscenze, abilità e competenze disciplinari
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Configurare il lavoro dei dipartimenti disciplinari in verticale anche come spazio di riflessione didattica e condivisione di strumenti e materiali
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare percorsi didattici ed educativi attraverso l'uso di molteplici linguaggi (utilizzo della strumentazione digitale, della musica, della corporeità)
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Operare la revisione del Curricolo di istituto a partire dalle competenze chiave europee
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rafforzare le competenze matematiche-scientifiche-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative
6. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzo di metodologie collaborative (peer education e flipped classroom) e di attività laboratoriali
7. **Ambiente di apprendimento**
Organizzare percorsi di informazione e consapevolezza sul contrasto al bullismo e sulla cittadinanza consapevole
8. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'utilizzo del comodato d'uso per libri e strumenti a favore degli studenti in difficoltà socioeconomica
9. **Ambiente di apprendimento**
Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso le azioni previste dal Piano scuola 4.0 per la costruzione delle Next Generation Classrooms.
10. **Ambiente di apprendimento**
Organizzare percorsi legati al benessere personale, alla salute e alla consapevolezza di sé (adesione alla Rete toscana "Scuole che promuovono salute")
11. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare percorsi di didattica inclusiva per incrementare il successo formativo di tutti gli alunni



12. **Continuità e orientamento**
Progettare percorsi didattici innovativi e aperti alla continuità verticale all'interno dell'istituto
13. **Continuità e orientamento**
Progettare e realizzare percorsi di orientamento per la scuola secondaria di primo grado (linee guida del 17/5/23 in attuazione del DM 328 del 22/12/22)
14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la crescita e la valorizzazione del capitale professionale dell'istituto attraverso la formazione e la collaborazione fra i docenti
15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rafforzare il patto educativo scuola-famiglia organizzando incontri e collaborazioni nel quartiere
16. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare le collaborazioni con enti e fondazioni presenti sul territorio e crearne di nuove attraverso accordi di rete e azioni formative (PEZ, bando "Piccole bellezze", Rete "Scuole che Promuovono Salute")





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Progettare azioni finalizzate alla valorizzazione dell'agire come cittadini responsabili per favorire il successo formativo degli alunni.

TRAGUARDO

Migliorare il comportamento degli alunni riducendo il numero dei comportamenti devianti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare il sistema di controllo dei risultati attraverso prove strutturate per classi parallele di conoscenze, abilità e competenze disciplinari
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Configurare il lavoro dei dipartimenti disciplinari in verticale anche come spazio di riflessione didattica e condivisione di strumenti e materiali
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare percorsi didattici ed educativi attraverso l'uso di molteplici linguaggi (utilizzo della strumentazione digitale, della musica, della corporeità)
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Operare la revisione del Curricolo di istituto a partire dalle competenze chiave europee
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rafforzare le competenze matematiche-scientifiche-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative
6. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzo di metodologie collaborative (peer education e flipped classroom) e di attività laboratoriali
7. **Ambiente di apprendimento**
Organizzare percorsi di informazione e consapevolezza sul contrasto al bullismo e sulla cittadinanza consapevole
8. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'utilizzo del comodato d'uso per libri e strumenti a favore degli studenti in difficoltà socioeconomica
9. **Ambiente di apprendimento**
Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso le azioni previste dal Piano scuola 4.0 per la costruzione delle Next Generation Classrooms.
10. **Ambiente di apprendimento**
Organizzare percorsi legati al benessere personale, alla salute e alla consapevolezza di sé (adesione alla Rete toscana "Scuole che promuovono salute")
11. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare percorsi di didattica inclusiva per incrementare il successo formativo di tutti gli alunni



12. **Continuità e orientamento**
Progettare percorsi didattici innovativi e aperti alla continuità verticale all'interno dell'istituto
13. **Continuità e orientamento**
Progettare e realizzare percorsi di orientamento per la scuola secondaria di primo grado (linee guida del 17/5/23 in attuazione del DM 328 del 22/12/22)
14. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare un sistema gestionale organico per indirizzare le risorse umane economiche e strumentali in modo proficuo verso il perseguimento degli obiettivi strategici dell'Istituto
15. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la crescita e la valorizzazione del capitale professionale dell'istituto attraverso la formazione e la collaborazione fra i docenti
16. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rafforzare il patto educativo scuola-famiglia organizzando incontri e collaborazioni nel quartiere
17. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare le collaborazioni con enti e fondazioni presenti sul territorio e crearne di nuove attraverso accordi di rete e azioni formative (PEZ, bando "Piccole bellezze", Rete "Scuole che Promuovono Salute")



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il territorio, pur non ponendo specifici elementi di criticità, evidenzia esigenze occupazionali ed inclusive che potrebbero essere soddisfatte incardinando l'azione dell'intera comunità scolastica intorno ai seguenti obiettivi strategici: benessere dell'alunno; successo scolastico e formativo; acquisizione da parte degli studenti delle competenze chiave e di cittadinanza globale. Il terzo obiettivo può essere raggiunto solo affermando l'importanza di nuovi saperi utili alla formazione di una coscienza ambientale e alla promozione dello sviluppo sostenibile. A livello di organizzazione strategica, si pensa di dover curare i seguenti aspetti: 1) adeguatezza e continuità dei piani di formazione professionale; 2) definizione e creazione di figure esperte di sistema in tutti gli ambiti inerenti ai processi formativi ed organizzativi; 3) affermazione di una cultura didattica, metodologica e professionale ispirata ai principi della programmazione, della collegialità e della condivisione dell'azione didattica. In conclusione, si mira al rafforzamento del confronto, interno e con il territorio, per conseguire da un lato l'efficace adattamento dell'offerta formativa e, dall'altro, per rafforzare le capacità comunicative dell'Istituto. Infatti, attraverso l'efficiente comunicazione dei valori altamente professionali attuati dalla comunità scolastica è possibile realizzare il positivo condizionamento della scuola nei confronti del territorio circostante.